

18094

ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

IL PRESIDENTE

27 marzo 1957

Roma,

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Caro ed illustre amico,

sono particolarmente sensibile all'affettuosa cortesia della Sua del 18 corrente, trovata qui al mio ritorno da Mantova, dove avevo rievocato il ricordo del nostro incontro di cinque anni fa.

Sarò effettivamente a Barcellona dal 2 al 6 aprile. Non posso starvi di più perchè debbo ricevere a Roma il giorno 8 l'amico Paul Arsin. Come Lei già saprà il 3 parlerò al Conferencia Club e il 5 al nostro Istituto di cultura. Se crede proprio di non poter fare a meno della mia parola, mi metto senz'altro a Sua disposizione per una amichevole chiacchierata al "Seminario de Historia". Ho ancora molto vivo il ricordo della cordiale simpatia con la quale mi hanno ascoltato l'altra volta i Suoi scolari. Come tema, se a Lei non dispiace, amerei parlare delle condizioni italiane dopo la proclamazione della Unità. Si potrebbe intitolare la mia chiacchierata così: L'Italia dal 1861 al 1870: i primi passi dell'Unità. Mia moglie, che non mi accompagnerà desidera essere ricordata alla Sua Signora. Con antica stima e affettuosa amicizia.

*Suo*  
*Antonio Ghislanzani*

Prof. Jaime Vicens Vives  
Calle Santaló 130

BARCELLONA

(Spagna)